



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Ufficio IV – Ambito territoriale di Matera

Via Lucana 194 – 75100 MATERA

Area III
U.O. 4 “Pensioni”
e-mail: usp.mt@istruzione.it

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche
di Matera e provincia

e, p.c. All’USR per la Basilicata

all’INPS di Matera

Alle OO.SS.
Comparto Istruzione e Ricerca

Al personale scolastico interessato
mediante pubblicazione sul sito web

All’Albo/sito web

OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2023, a seguito delle disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione anticipata, introdotte dall’art.1, commi 283, 288 e 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Indicazioni operative.

Con la nota prot. n. 4814 del 30.01.2023, il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha fornito le indicazioni operative per l’attuazione dell’articolo 1, commi 283, 288 e 292, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023), ad integrazione della circolare ministeriale prot. n. 31924 dell’08 settembre 2022.

Nello specifico, la nuova disciplina normativa introduce, in via sperimentale per il 2023, il trattamento di “**pensione anticipata flessibile**”, riservata a tutto il personale scolastico che raggiunga, entro il 31 dicembre 2023, una età anagrafica di almeno 62 anni ed una anzianità contributiva minima di 41 anni. In questi casi la pensione sarà liquidata in misura non superiore a cinque volte il trattamento minimo per il 2023 sino al compimento dell’età per la pensione di vecchiaia (67 anni per il biennio 2023/2024), raggiunta la quale verrà messo in pagamento l’intero importo della pensione (**cd. pensione “quota 103”**).



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Ufficio IV – Ambito territoriale di Matera

Via Lucana 194 – 75100 MATERA

La normativa richiamata ha, altresì, introdotto, con il comma 292 del medesimo articolo, alcune modifiche alla disciplina contenuta all'articolo 16 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, inserendo il **comma 1 bis** e prevedendo quali beneficiarie del requisito pensionistico “**OPZIONE DONNA**” le lavoratrici che, entro il 31 dicembre 2022, abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 60 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni e al ricorrere di una delle seguenti condizioni:

- assistenza ex art. 3 comma 3 legge 5 febbraio 1992 n. 104 (come meglio specificato alla lettera a) del comma 1 *bis*)

oppure

- riduzione capacità lavorativa con invalidità civile pari o superiore al 74%, (come meglio specificato alla lettera b) del comma 1 *bis*).

Le relative istanze dovranno essere presentate tramite il sistema POLIS, dal 1° al 28 febbraio 2023, utilizzando le funzioni che saranno disponibili nell'ambito della sezione “Istanze Online”.

Le istanze Polis disponibili sono:

- *Cessazioni On Line - personale docente, educativo, IRC e ATA – Quota 103*
- *Cessazioni On Line - personale docente, educativo, IRC e ATA – Opzione donna*
- *Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Quota 103*
- *Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Opzione donna.*

Tutte le predette domande valgono, per gli effetti, dal **1° settembre 2023**, ai sensi dell'art. 59, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come richiamata dall'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

A tal riguardo, si fa presente che gli interessati dovranno presentare un'unica istanza di cessazione dal servizio nella quale specificare la volontà di interrompere o non interrompere il rapporto d'impiego, nel caso in cui venga accertata la mancata maturazione dei suddetti requisiti.

Rimane confermato, anche per i Dirigenti Scolastici, il termine finale del **28 febbraio 2023**, per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie e delle altre tipologie di accesso al trattamento pensionistico, come già previsto dal D.M. n. 238 dell'8 settembre 2022.

Da ultimo, è stato previsto il posticipo del termine di scadenza del periodo di sperimentazione dell'**APE SOCIALE al 31 dicembre 2023**, confermando le condizioni per il riconoscimento della misura per coloro che accedono al beneficio in qualità di lavoratori dipendenti che svolgono attività c.d. gravose, estesa anche ai “*Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate*” (codice Istat 2.6.4).



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Ufficio IV – Ambito territoriale di Matera

Via Lucana 194 – 75100 MATERA

Per tutte le suddette nuove istanze che verranno presentate tramite il sistema Polis sul portale SIDI entro il 28 febbraio 2023, le SS.LL. dovranno procedere con le medesime modalità operative previste dalla precedente circolare ministeriale n. 31924 dell'08.09.2022, provvedendo ad aggiornare e ad integrare le posizioni assicurative del personale scolastico direttamente sulla piattaforma Nuova Passweb, al fine di poter permettere alle competenti sedi INPS di eseguire l'accertamento del diritto al trattamento pensionistico.

Quanto al dettaglio dei requisiti pensionistici, si rinvia integralmente alle disposizioni ministeriali.

Le SS.LL. avranno cura di dare la più ampia e tempestiva diffusione alla presente nota a tutto il personale.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE TITOLARE

USR BASILICATA

Claudia DATENA

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.

Allegati:

Nota Ministero Istruzione e del Merito prot. n. 4814 del 30.01.2023.